



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Servizio per le Politiche sociali

Sportello Famiglia

Via Gilli, 4 - 38100 Trento

Tel. 0461494145 - Fax 0461494149

e-mail: sportello.famiglia@provincia.tn.it

<http://www.familyintrentino.it>



OGGETTO: verbale della riunione della Commissione marchio tenutasi in data 28/03/2006 presso il servizio per le Politiche sociali PAT.

Partecipanti	Luciano Malfer, Antonella Premate, Anna Corradini, Alessandra Viola, Maria Cristina Devigli, Monica Basile, Corrado Zanetti, Marzio Maccani, Massimo Zanoni, Fabrizio Pavan, Enrico Miorelli, Stefano Sarzi Sartori, Monica Zambotti (in sostituzione di Livia Ferrario)
Assenti	Paola Furlan, Massimo Dutto, Irene Bertagnolli, Alfonso Moser
Inizio riunione	Ore: 10.15

PUNTI TRATTATI

- Discussione bozza disciplinare marchio *Esercizio amico dei bambini – Family in Trentino* elaborato dall'Ufficio polizia amministrativa
- Discussione criteri generali per l'assegnazione del marchio
- Presentazione procedura per il rilascio del marchio *Family in Trentino* alle strutture amministrative della PAT
- Varie ed eventuali

Il dott. Maccani, Dirigente del Servizio Commercio PAT, illustra brevemente i contenuti del disciplinare per l'attribuzione del marchio *Family in Trentino – Esercizio Amico dei bambini*. Sono stati individuati i requisiti obbligatori, che devono necessariamente essere assolti, più qualche requisito facoltativo. La Commissione marchio, le Associazioni di categoria anche in collaborazione con gli stessi esercenti, le Associazioni familiari sono invitate a formulare ulteriori requisiti facoltativi per arricchire il disciplinare.

La procedura di rilascio del marchio sarà congiunta e riguarderà l'Assessorato alle Politiche sociali e l'Assessorato al Commercio. Le richieste di marchio potranno essere raccolte sia dall'Ufficio Polizia amministrativa del Servizio Commercio, sia dallo Sportello Famiglia presso il Servizio per le Politiche sociali. Il marchio *Esercizio Amico dei bambini* si configura in modo particolare come un marchio di prodotto, per cui necessariamente è opportuno seguire una procedura particolarmente attenta.

La Commissione è concorde sul fatto che durante la prossima riunione verranno discusse le ultime osservazioni pervenute su questo disciplinare, e sarà quindi validato in attesa della definitiva approvazione da parte della Giunta provinciale.

Il dott. Malfer descrive brevemente i contenuti del documento “Criteri generali per l’assegnazione del marchio *Family in Trentino*”. Da parte di alcuni membri della Commissione emergono le seguenti osservazioni. L’avv. Zanoni propone di specificare meglio il paragrafo relativo alla durata del marchio. In modo particolare propone che la Commissione riveda periodicamente i disciplinari, e che le Organizzazioni che già hanno ottenuto il marchio entro un termine stabilito si adeguino alle modifiche introdotte nei disciplinari, in modo da mantenere l’assegnazione del marchio. Il dott. Maccani propone di inserire nel paragrafo relativo al ritiro del marchio la possibilità di un richiamo o di una diffida al Soggetto aderente, prima di procedere al ritiro definitivo del marchio. La Commissione decide di far pervenire entro venerdì 31 marzo le ultime osservazioni riguardanti i Criteri generali, in modo che la settimana successiva possano essere formalmente approvati.

Ai componenti della Commissione viene anche consegnata una copia della procedura per l’assegnazione del marchio alle strutture amministrative della PAT. Anche in questo caso la Commissione si impegna a far pervenire eventuali proposte di modifica entro venerdì 31 marzo; in caso contrario la settimana successiva si procederà all’approvazione formale con Determinazione del Dirigente del Servizio per le Politiche sociali.

Il dott. Sarzi Sartori del Dipartimento Istruzione illustra i contenuti del progetto “Numero verde Famiglia Scuola”, per il quale il Dipartimento Istruzione PAT ha richiesto il marchio. Il servizio ha l’obiettivo di informare le famiglie relativamente al mondo della scuola, e di affrontare in modo particolare i conflitti e le situazioni problematiche che possono nascere nel rapporto che i genitori hanno con le istituzioni scolastiche (tensioni emotive, difficoltà di comunicazione) , attraverso un’opera di mediazione tra scuola e famiglia. A tale scopo è stata istituita un’apposita équipe di lavoro, composta dal dott. Sarzi Sartori, da alcuni psicologi e da un Dirigente scolastico. L’obiettivo è anche quella di creare una sorta di decentramento territoriale, per evitare un eccessivo carico di lavoro a livello di Dipartimento, mantenendo gli stessi elementi già sperimentati. Si prevede la creazione di un’équipe di mediazione sociale, per lavorare sulle specifiche necessità delle scuole dislocate sul territorio. Attualmente è attivo anche un gruppo di lavoro che ha come obiettivo la definizione di “cosa sia una buona scuola per la famiglia”, per arrivare, dopo il mese di settembre, a delineare alcuni criteri per la stesura del disciplinare per l’attribuzione del marchio agli Istituti scolastici.

Relativamente al gruppo di lavoro coordinato dal Servizio Autonomie locali PAT, la dott.ssa Zambotti comunica che si stanno portando avanti le interviste con i rappresentanti dei sette comuni coinvolti nella sperimentazione. Durante la prossima riunione della Commissione verranno presentati i risultati di questa prima fase dei lavori.

Il dott. Malfer infine comunica alla Commissione la partecipazione della Provincia autonoma di Trento alla prossima edizione di Forum P.A., che si terrà a Roma nel mese di maggio, e di EuroP.A. che si terrà a Rimini nel mese di giugno. In entrambe le occasioni la Provincia parteciperà con l’iniziativa *Family in Trentino*. Inoltre nel mese di giugno a Vienna si terrà la conferenza europea dei servizi sociali, durante la quale la provincia di Trento riceverà un riconoscimento per l’iniziativa *Family in Trentino*.

La Commissione approva il verbale della riunione dello scorso 20 febbraio.

La prossima riunione viene fissata per lunedì 10 aprile p.v. alle ore 10.00.

La riunione si conclude alle ore 11.40

IL VERBALIZZANTE
dott.ssa Antonella Premate